

# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA A.A. 2015/2016

## Verbale del Consiglio del Corso di Studio in Ingegneria dell'Automazione

22 febbraio 2016

Pag. 1

L'anno 2016, addì 22 del mese di febbraio in Padova, alle ore 16.30 si è riunito il Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Automazione.

La posizione dei convocati è la seguente:

<i>PRESENZE</i>	<i>RIF.</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
BENETTIN Giancarlo	PO		X
BILARDI Gianfranco	PO		X
BOLOGNANI Silverio	PO		X
CALVAGNO Giancarlo	PA	X	
CARLI Ruggero	PA	X	
CENEDESE Angelo	PA	X	
FERRANTE Augusto	PO	X	
FORNASINI Ettore	PC		X
GIORGI Giada	RC	X	
MONACI Michele	RC		X
MORO Michele	RC	X	
PELLIZZARO Roberta	TA	X	
PINZONI Stefano	PA		X
ROSATI Giulio	PA		X
ROSSETTO Leopoldo	PO	X	
SARTORI Caterina	RC		X
SCHENATO Luca	PA		X
SPIAZZI Giorgio	PA		G
TICOZZI Francesco	RC		X
TONIN Alessandro	St		G
VITTURI Stefano	PC	X	
ZANELLA Andrea	PA		G
ZORZI Mattia	RUTDA	X	

### RIFERIMENTI

PO - Prof. ordinario confermato PA - Prof. associato confermato RUTDA - Ricercatore universitario tempo determinato tipo A	RUTDB - Ricercatore universitario tempo determinato tipo B	RU - Ricercatore universitario RC - Ricercatore confermato PC - Prof. a contratto (m) - mutuaione	TA - Rapp. pers. tecnico-amm.vo St - Rapp. Studenti
--	--	---	--

Presiede la seduta il Prof. Augusto Ferrante, assume le funzioni di segretario il Prof. Angelo Cenedese.

FIRMA DEL PRESIDENTE \_\_\_\_\_

FIRMA DEL SEGRETARIO \_\_\_\_\_

**22 febbraio 2016**

**Pag. 2**

Il Presidente riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare - come dall'avviso di convocazione - l'ordine del giorno di seguito riportato. Le deliberazioni prese in questa seduta sono state redatte, lette, approvate e sottoscritte seduta stante.

## **ORDINE DEL GIORNO**

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale del 19 gennaio 2016
3. Pratiche Studenti
4. Missioni e congedi
5. Nulla osta ad attività didattica presso altre sedi
6. Programmazione didattica 2016/2017: approvazione
7. Revisione del modello formativo della Scuola di Ingegneria: discussione della proposta del Presidente

Si chiede al Consiglio di integrare l'OdG con il punto

- Modifiche alla programmazione didattica A.A. 2015/16

e di inserirlo dopo il punto 6 dell'OdG.

Il Consiglio approva.

## **1. COMUNICAZIONI**

Sono state fissate le date del test TOLC-I. Il test potrà essere sostenuto presso il nostro Ateneo, nelle sedi di Padova e Vicenza nelle seguenti date:

- 10-11 maggio
- 18-19 luglio
- 1-2 settembre
- 5 settembre (riserva)
- 23 settembre (recupero OFA)

Il Consiglio prende atto.

La segreteria didattica DEI si è accordata con la segreteria studenti di ingegneria di ripristinare l'intera procedura della domanda di laurea in caso di annullamento della stessa da parte dello studente che l'ha presentata.

FIRMA DEL PRESIDENTE \_\_\_\_\_

FIRMA DEL SEGRETARIO \_\_\_\_\_

**22 febbraio 2016**

**Pag. 3**

## **2. APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL 19 GENNAIO 2016**

Viene posto in approvazione il verbale del 19 gennaio 2016, in visione sull'apposita pagina web del sito DEI dal 21/01/2016.

Non sono pervenute richieste di modifiche.

Il Consiglio approva all'unanimità.

## **3. PRATICHE STUDENTI**

La commissione di coordinamento dei CCS dell'area dell'Informazione, riunitasi in data 18/02/2016 ha valutato alcune pratiche studenti (All. 3.1). Il verbale sarà allegato a quello della presente seduta del Consiglio (All. Pratiche Studenti).

Il Consiglio approva all'unanimità.

## **4. MISSIONI E CONGEDI**

Nulla da deliberare.

## **5. NULLA OSTA AD ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO ALTRE SEDI**

Nulla da deliberare.

## **6. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2016/2017: APPROVAZIONE**

Viene posto in approvazione il Manifesto del corso di Laurea Ingegneria dell'Automazione (Classe LM-25) a.a. 2016/17 (che contiene l'assegnazione dei compiti istituzionali) e la Programmazione Didattica per la coorte 2016/17, posto in visione sull'apposita pagina web del sito DEI in data 18 febbraio 2016 (All. 6.1).

Il Consiglio approva.

## **7. MODIFICHE ALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2015/16**

In una recente seduta del Consiglio della Scuola di Ingegneria, è stata discussa la possibilità di prevedere/riconoscere nel percorso formativo individuale di uno studente attività volte a maturare competenze, trasversali rispetto a quelle tecniche, che risultano indispensabili quando, una volta laureato e inserito in un contesto professionale, deve trasformare in comportamenti le proprie competenze. Tali attività vengono spesso indicate come "soft skills" e includono ad es. la capacità di relazione, di decisione, di comunicazione, di organizzazione del proprio lavoro, l'attitudine al lavoro di gruppo, la flessibilità, la visione d'insieme ecc.

FIRMA DEL PRESIDENTE \_\_\_\_\_

FIRMA DEL SEGRETARIO \_\_\_\_\_

**22 febbraio 2016**

**Pag. 4**

Il Consiglio della Scuola ha approvato unanime la seguente proposta:

- ove il CCS lo ritenga opportuno, attività didattiche esperienziali volte alla maturazione individuale di competenze trasversali possano essere riconosciute all'interno del percorso formativo dello studente delle lauree magistrali fino ad un massimo di 3CFU
- nel caso in cui tali attività siano svolte da soggetti esterni all'Università, il riconoscimento avverrà soltanto se esse saranno state preventivamente concordate con la Scuola
- il numero effettivo di CFU attribuibili ad una specifica attività deve essere preventivamente concordato con la Scuola

Sono state inoltre discusse due distinte proposte di attività di formazione nell'ambito delle competenze trasversali, l'una denominata "Soft Skills in Action" organizzata da Confindustria in collaborazione con il Collegio Universitario Don Mazza (All. 7.1); l'altra in via di organizzazione da parte del Career Service di Ateneo (All. 7.2).

Sempre a livello di Scuola, con riferimento al primo corso che inizierà a marzo 2016 è stata approvata all'unanimità quanto segue:

- La frequenza individuale al Corso "Soft Skills in action" può essere valorizzata con 2 CFU, e l'attività formativa può essere inserita nella carriera dello studente con tale nome
- Tale valorizzazione è relativa al primo semestre dell'a.a.2015/16 e all'a.a. 2016/17, impegnandosi la Scuola a fare una valutazione ex-post nel caso in cui intenda estendere la proposta anche agli anni accademici successivi.

In linea con la posizione della Scuola, si chiede al Consiglio di approvare la seguente proposta:

"Per gli a.a. 2015/16 e 2016/17, la frequenza individuale al Corso "Soft Skills in action" viene valorizzata con 2 CFU". E' stata messa a punto dalla Segreteria di Ingegneria la procedura di riconoscimento.

Il Consiglio approva.

## **8. REVISIONE DEL MODELLO FORMATIVO DELLA SCUOLA DI INGEGNERIA: DISCUSSIONE DELLA PROPOSTA DEL PRESIDENTE**

La proposta è stata presentata dal Presidente in occasione dell'Assemblea Generale della Scuola di Ingegneria – 12 gennaio 2016 ed è riportata al link <http://www.dei.unipd.it/ccs> .Si tratta di un progetto molto ampio, che richiede un profondo lavoro di riflessione. Come discusso nell'ultima riunione del Consiglio della Scuola di Ingegneria - 5 febbraio 2016 - è auspicabile prendere in tempi brevi una decisione, sia sull'opportunità di intraprendere il percorso di revisione che sulla programmazione temporale delle attività. Pertanto, il Presidente della Scuola ha chiesto a ciascun dipartimento

FIRMA DEL PRESIDENTE \_\_\_\_\_

FIRMA DEL SEGRETARIO \_\_\_\_\_

**22 febbraio 2016**

**Pag. 5**

di pronunciarsi entro la fine di febbraio sulla propria disponibilità a rivedere il modello formativo della Scuola. In vista della delibera che verrà presa nel prossimo Consiglio DEI, la proposta viene ora preventivamente esaminata.

Il prof. Barolo (presidente della Scuola di Ingegneria), invitato alla riunione del Consiglio prende la parola per riassumere brevemente la sua proposta di revisione del modello formativo della Scuola, già illustrata nel dettaglio in occasione dell'assemblea della Scuola. Il prof. Barolo ricorda i problemi che i vari corsi di laurea in Ingegneria si trovano ad affrontare, tra i quali al momento i più critici sono l'elevato tasso di abbandono alle lauree triennali (concentrato nel passaggio tra primo e secondo anno) e l'eccessiva durata media degli studi. Riassume quindi il suo progetto che mira a cambiare radicalmente la logica con cui lo studente frequenta l'Università, sia attraverso dei cambiamenti strutturali (cioè legati ai regolamenti di Ateneo), sia attraverso dei cambiamenti didattici (cioè legati alla modalità con cui si eroga la didattica). Il Prof. Barolo auspica quindi che il Consiglio si esprima rispetto a questa proposta in modo che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione possa poi deliberare se fare o meno propria la proposta.

Segue un lungo dibattito che vede gli interventi dei professori Zampieri, Gerosa, Toffolo, Nicolosi, Tonolo, Ferrante, Agosti e Bardi. Tutti esprimono appoggio alla proposta seppure con diversi livelli di entusiasmo. Nel corso della discussione vengono sollevati i seguenti punti di attenzione, a cui peraltro il prof. Barolo dà puntuale e immediato riscontro:

- tenere in debita considerazione la risposta e il livello di adesione al progetto di revisione da parte della componente studentesca;
- necessità di non compromettere il livello di preparazione degli studenti, evitando di danneggiare gli studenti migliori per recuperare le criticità legate agli studenti attualmente in maggiore difficoltà;
- valutare l'effettiva possibilità di implementare riforme così profonde, che non possono prescindere dal pieno appoggio della governance di Ateneo, dall'effettiva disponibilità di risorse economiche, edilizie e umane;
- necessità di intervenire a monte dell'accesso delle matricole ai corsi di laurea, per assicurare un livello minimo di preparazione degli studenti all'entrata;
- eventualità di accedere a risorse didattiche esterne alla Scuola di Ingegneria (si pensi per esempio a competenze di tipo psico-pedagogico);
- necessità di considerare anche la situazione di studenti lavoratori
- criticità della formazione dei docenti universitari e della valutazione delle capacità in ambito didattico nel quadro degli avanzamenti di carriera.

Il Consiglio prende atto.

La discussione si chiude alle ore 18.55.

---

FIRMA DEL PRESIDENTE \_\_\_\_\_

FIRMA DEL SEGRETARIO \_\_\_\_\_